

 invito a  
**Palazzo**  
ARTE E STORIA NELLE BANCHE



**XIII Edizione**  
**Sabato, 4 ottobre 2014**  
Dalle 10.00 alle 19.00 - ingresso gratuito

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

Sotto l'Alto Patronato del  
Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio del  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Con il Patrocinio del  
Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca



**S**ono lieto di dare il benvenuto a quanti vorranno visitare i palazzi delle banche aperti per la XIII edizione di Invito a Palazzo. Una manifestazione iniziata nell'ormai lontano 2002, che ha riscosso un'attenzione crescente da parte del pubblico: oltre un milione di giovani, turisti e appassionati hanno colto l'opportunità di visitare gratuitamente centinaia di sedi storiche delle banche distribuite su tutto il territorio italiano, innovative architetture contemporanee, mostre temporanee, archivi storici, laboratori didattici, concerti e molto altro.

Nel corso degli anni ciascun istituto di credito ha individuato le modalità per favorire l'accesso gratuito dei cittadini ad uno straordinario patrimonio culturale rinnovando l'antica e gloriosa tradizione di mecenatismo dei banchieri italiani. Invito a Palazzo è divenuto così, il primo sabato di ottobre, un appuntamento immancabile per molti appassionati d'arte. Una manifestazione ormai tradizionale che si rinnova costantemente: paradigmatico in tal senso il nuovo e originalissimo segno grafico dell'evento, individuato dopo un concorso pubblico fra le accademie d'arte italiane e significativamente realizzato da un gruppo di giovani di Vibo Valentia, in Calabria.

Johann Wolfgang Goethe scrisse: «Le affinità elettive che non c'è via più sicura per evadere dal mondo, che l'arte; ma non c'è legame più sicuro con esso che l'arte». Parafrasando il grande scrittore tedesco, si può osservare che molti palazzi delle banche

rappresentano l'evoluzione civile e culturale del Paese, della tradizione architettonica e artistica del policentrismo culturale tipico della nostra storia; allo stesso tempo simboleggiano oggi l'impegno operoso e quotidiano di tanti operatori per la crescita economica e sociale del nostro Paese. Nella stessa prospettiva auspico che la giornata di Invito a Palazzo rappresenti una duplice occasione: per evadere dalle fatiche quotidiane attraverso l'arte, ma anche perché la visita alle realizzazioni straordinarie di quanti ci hanno preceduti, susciti un entusiasmo nuovo in ciascuno per rilanciare lo sviluppo nel Paese.

Con la speranza che siano sempre di più quanti accetteranno l'«Invito a Palazzo» delle banche, vi auguro di trascorrere una piacevole giornata.

**Antonio Patuelli**

*Presidente*

*Associazione Bancaria Italiana*



## Un'immagine per Invito a Palazzo

Le banche italiane e l'ABI hanno deciso di contribuire a sostenere i giovani talenti.

Si è scelto di coinvolgere, attraverso un concorso, i giovani allievi delle Accademie di Belle Arti stimolando la creatività e la formazione delle nuove generazioni.

I partecipanti hanno il compito di elaborare un'immagine che sia evocativa dell'argomento affrontato dalla manifestazione "Invito a Palazzo": il rapporto stretto tra il mondo bancario e i beni culturali, la conservazione dei suddetti beni, la possibilità che vengano conosciuti e goduti dalla collettività, l'attenzione alle radici della cultura nazionale e lo sguardo al futuro.

Il miglior progetto prescelto costituisce l'immagine ufficiale di Invito a Palazzo e caratterizza tutti gli strumenti comunicazionali della manifestazione. Ogni anno, quindi, un nuovo segno grafico e un nuovo allievo da premiare.

Per la XIII edizione del 2014, la Giuria composta da: Maestro Mimmo Paladino in qualità di Presidente, dott.ssa Margherita Guccione, Prof. Antonio Passa e due rappresentanti del Gruppo di lavoro Relazioni culturali ha dichiarato vincitore: Francesco Russo, Orlando Serrano e Fiorella Marotta - Accademia di Belle Arti "Fidia", Stefanaconi (VV)

La Giuria ha individuato, oltre al primo premio assegnato all'unanimità, il secondo e terzo classificato: nell'ordine, Tatsiana Pagliani (*Accademia di Belle Arti di Roma*) e Livia Rescigno (*Accademia di Belle Arti di Frosinone*).



# Partecipano a Invito a Palazzo

Associazione Bancaria Italiana	Banco Popolare
Banca Carige	BNL Gruppo BNP Paribas
Banca Carige Italia	CariChieti - Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti
Banca Cesare Ponti	Carifano
Banca dell'Adriatico	Carisbo
Banca del Monte di Lucca	Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
Banca di Credito Sardo	Cassa di Risparmio del Veneto
Banca di Imola	Cassa di Risparmio di Asti
Banca di Sassari	Cassa di Risparmio di Cesena
Banca di Trento e Bolzano	Cassa di Risparmio di Fermo
Banca Etruria	Cassa di Risparmio di Ravenna
Banca Federico Del Vecchio	Cassa di Risparmio di San Miniato
Banca Finnat	Cassa di Risparmio di Venezia
Banca Monte dei Paschi di Siena	Casse di Risparmio dell'Umbria
Banca Monte Parma	CREDEM
Banca Patrimoni Sella & C.	Credito Bergamasco - Banco Popolare
Banca Popolare del Cassinate	Credito Siciliano
Banca popolare dell'Emilia Romagna	Credito Valtellinese
Banca Popolare di Bergamo	Deutsche Bank
Banca Popolare di Milano	Dexia Crediop
Banca Popolare di Ravenna	Fondazione Carichieti
Banca Popolare di Sondrio	Fondazione CRT
Banca Popolare di Spoleto	Fondazione Sicilia
Banca Popolare di Vicenza	Intesa Sanpaolo
Banca Popolare S. Angelo	SANFELICE 1893 Banca Popolare
Banco di Brescia	UniCredit
Banco di Napoli	UniCredit Credit Management Bank
Banco di Sardegna	



# Indice

Piemonte	13
Lombardia	15
Trentino Alto Adige	20
Veneto	21
Friuli Venezia Giulia	23
Liguria	24
Emilia Romagna	25
Toscana	30
Umbria	31
Marche	32
Lazio	34
Abruzzo	38
Campania	39
Sicilia	40
Sardegna	41



## Piemonte



**Asti**  
Palazzo della Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio di Asti  
Piazza Libertà, 23

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti è un complesso di quattro fabbricati, di cui il più antico, settecentesco, è probabilmente quello che resta di un'ala del convento degli Agostiniani Eremitani. Un'attenta operazione di restauro conservativo ha permesso il collegamento con i due fabbricati, risalenti al 1867 che si affacciano su Piazza della Libertà, e con il corpo prospiciente via Gardini, già sede dell'incorporata Banca Agraria Bruno.



**Asti**  
Palazzo Mazzetti  
Cassa di Risparmio di Asti  
Corso Alfieri, 357

Palazzo Mazzetti, costruito tra Seicento e Settecento, dopo un lungo e accurato restauro, è stato restituito alla città ed è uno degli edifici più significativi per storia e bellezza architettonica. E' completamente visitabile: dalle suggestive cantine, oggetto di scavi archeologici musealizzati, al piano terreno, dove gli ambienti di servizio sono stati trasformati in sede di esposizioni temporanee (attualmente è in corso la Mostra "La Rinascita. Storie dell'Italia che ce l'ha fatta."), al piano nobile con gli stucchi, i decori originali e le opere delle collezioni civiche, fino all'ultimo piano con la Quadreria.



**Chieri, Torino**  
Palazzo Tana  
Banca Carige Italia  
Via Principe Amedeo, 1

Palazzo Tana è un imponente edificio nobiliare, sito nel centro storico di Chieri, di grande rilevanza architettonica, storica e anche religiosa per il soggiorno nel palazzo di San Luigi Gonzaga. Pregevoli gli affreschi risalenti alla fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento e tra la metà dello stesso secolo e i primi decenni del Settecento.



### Torino

Museo del Risparmio  
Intesa Sanpaolo  
Via San Francesco d'Assisi 8/A

*Visite tematiche a ciclo continuo con prenotazione obbligatoria al numero verde 800 167619. I visitatori potranno scegliere tra tre diversi percorsi tematici: La storia e il ruolo della moneta, Le grandi crisi finanziarie, L'imprenditorialità*

Il Museo del Risparmio nasce dall'idea di creare un luogo unico, innovativo e divertente, dedicato ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie. Un luogo in cui sia possibile avvicinarsi al concetto di risparmio e investimento con un linguaggio semplice ma non banale. Attraverso le 5 sale (Conoscere, Capire, Sognare, Raccontare e Sperimentare), i video in 3D, le applicazioni interattive, le animazioni teatrali e i giochi di ruolo, i visitatori possono misurare le proprie conoscenze finanziarie e imparare divertendosi.



### Torino

Palazzo Bricherasio  
Banca Patrimoni Sella & C.  
Via Lagrange, 20

Il Palazzo, nel cuore di Torino, da aprile 2013 è sede di Banca Patrimoni Sella & C. del Gruppo Banca Sella.

Costruito nel 1636, fu ampliato e abbellito nelle epoche successive.

Nelle sue sale storiche è possibile individuare alcune tipologie decorative che richiamano la grande tradizione barocca al suo apice. Il giardino come tema della natura, in tutte le sue espressioni, la luce ed il ritratto, sono i fili conduttori del percorso di visita. Il primo luglio 1899 vi fu firmato l'atto costitutivo della FIAT.



### Torino

Palazzo Perrone  
Fondazione CRT  
Via XX Settembre, 31

Il Palazzo nobiliare, sede dell'ambasciata francese presso la corte Sabauda, venne acquistato dalla Cassa di Risparmio di Torino che nel 1885 vi aprì i suoi sportelli al pubblico. L'impianto settecentesco fu radicalmente trasformato ed ampliato a partire dal 1929 dall'ing. Chevalley che ripropose stili e volumi dell'edificio originario, salvandone marmi, decorazioni e affreschi. Ospita un grande salone sovrastato da una vetrata con decorazioni floreali; all'ingresso, lo scalone d'onore è sovrastato da un affresco raffigurante gli Dei dell'Olimpo. Oggi è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e ospita la storica filiale UniCredit.

## Piemonte



### Torino

Palazzo Turinetti  
Intesa Sanpaolo  
Piazza San Carlo, 156

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione*

Commissionato dal Marchese Giorgio Turinetti di Priero, banchiere del Ducato di Savoia, il palazzo si affaccia con il lungo porticato su piazza San Carlo a qualificare, in concerto con gli altri edifici, l'armonioso disegno unitario del salotto della città. Arredi, boiserie, stucchi, specchiere, preziosi intagli conservano l'originario sapore settecentesco degli interni, sapientemente salvaguardato dopo la ricostruzione post-bellica, arricchito da arazzi di manifattura francese e dipinti dal XVII al XX secolo di artisti come il Francia, Ribera, Zuccarelli.



### Torino

Sede UniManagement  
Fondazione CRT  
via XX Settembre, 29

Già Legazione di Francia e sede diplomatica di Cavour, UniManagement è il polo per lo sviluppo manageriale di UniCredit. Il team di architetti interni e l'americano Matt Taylor, cogliendo alcune suggestioni degli studi leonardeschi sul volo degli uccelli e dell'«Uomo Vitruviano», hanno dato vita nel salone centrale a uno spazio innovativo dove l'antico e il moderno si fondono. Gli spazi, utilizzabili per nuove modalità formative grazie al potente impianto tecnologico, ospitano opere d'arte contemporanea del Gruppo.

## Lombardia



### Bergamo

Palazzo ex Albergo dei poveri  
Credito Bergamasco - Banco Popolare  
Largo Porta Nuova, 2

*Aperto dal 4 al 24 ottobre  
feriali orario apertura sportello  
sabato 14.30-20.30 domenica 10.30-19.30*

Le origini del Palazzo risalgono al 1427, quando i Frati Francescani Osservanti vi eressero il proprio convento e la Chiesa da Santa Maria delle Grazie. Nel corso dei secoli la struttura ha conosciuto diverse evoluzioni: fu, prima casa di ricovero per poveri, durante la Prima Guerra Mondiale, trasformata in ospedale militare, e nel 1928 sede dell'Istituto di credito. Nel 1962 l'edificio fu totalmente rinnovato e decorato con affreschi, mosaici e sculture di grandi artisti bergamaschi. Nel 2011 si è proceduto al risanamento della facciata, rifacimento della piazza antistante e collocazione della scultura "Anima Mundi" di Ugo Riva.

### MOSTRA

Nel Salone principale: "Capolavori della collezione Francesco Molinari Pradelli"  
- Dagli Uffizi a Palazzo Creberg.  
Nella Sala consiliare: "Grandi Restauri"  
- Capolavori di Palma il Vecchio.



### **Bergamo**

Sede  
Banca Popolare di Bergamo  
Piazza Vittorio Veneto, 8

Finita la Grande Guerra, il Comune di Bergamo realizzava il nuovo centro cittadino su progetto di Marcello Piacentini e, in tale contesto, la Banca Mutua Popolare di Bergamo ristrutturava e ingrandiva i propri edifici. Luigi Angelini ampliò il salone della Sede di Bergamo, aperto al pubblico nel dicembre del 1923. Tuttora una tra le più rappresentative sedi della Banca, ospita, fra gli altri, lavori di artisti moderni contemporanei ed opere di artisti bergamaschi dell'800 e del '900.



### **Bormio, Sondrio**

Museo storico "Carlo Donegani"  
Banca Popolare di Sondrio  
Passo dello Stelvio

La Banca Popolare di Sondrio è presente al Passo dello Stelvio, a quasi 3.000 m. di quota, con "lo sportello bancario più alto d'Europa". In uno scenario alpino spettacolare, la filiale ospita il Museo storico "Carlo Donegani", titolato al progettista della rotabile. Vi sono esposti cimeli della Guerra '15-18 oltre a documenti relativi alla costruzione della Strada Imperiale dello Stelvio e a eventi sportivi collegati al Passo. Dal 2000 il Museo è gemellato a quello sloveno di Caporetto.



### **Brescia**

Palazzo Martinengo Villagana  
Banco di Brescia  
Corso Martiri della Libertà, 13

Il Palazzo fu edificato da Giovan Battista e Antonio Marchetti intorno al 1750 per incarico del Conte Giovanni Martinengo e fu acquistato dalla Banca San Paolo di Brescia nel 1907 che vi trasferì la propria sede nel 1926, dopo una consistente opera di adattamento curata dall'ing. Egidio Dabbeni. Di particolare pregio sono le due facciate: la prima è di ispirazione palladiana, l'altra è caratterizzata dal pregevole complesso delle decorazioni in pietra dei portali e delle finestre.



### Mantova

Palazzo Strozzi

Banca Monte dei Paschi di Siena  
Corso Vittorio Emanuele II, 30

Le vicende legate a Palazzo Strozzi hanno origine fin dal Settecento, quando l'edificio fu ricostruito dopo un disastroso incendio. Dopo una radicale trasformazione, dal 1949 al 2008 è stato la sede della Banca Agricola Mantovana. Dove oggi si trova Palazzo Strozzi, nel XV sec. sorgeva la dimora dei Folenghi e, fino ai primi decenni del XIX sec., un palazzo patrizio di proprietà del marchese Francesco Torelli. Stilisticamente è un edificio che possiamo definire eclettico, che si ispira per alcuni aspetti a modelli del Quattrocento toscano e per altri a modelli veneziani, amalgamando elementi di diverse scuole e provenienze.



### Milano

Sede

Banca Cesare Ponti  
Piazza Duomo, 19

Banca Cesare Ponti apre al pubblico la prestigiosa Sede di Piazza Duomo a Milano. Il bancone in legno e gli arredi del piano terra sono originari del 1800. La Banca è stata arredata mantenendo lo stile ed utilizzando mobili del periodo. Nella Sede è presente un'importante opera di Francesco Hayez "Maria Stuarda nel momento che sale al patibolo", capolavoro del 1827 sottoposto ad un'importante restauro conservativo nel corso del 2006 che ha riportato in vita i colori e le luci del prezioso dipinto.



### Milano

Gallerie d'Italia - Piazza Scala  
Intesa Sanpaolo  
Piazza della Scala, 6

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione. Anticipando uno dei temi di Expo2015, i visitatori saranno accompagnati attraverso uno speciale percorso sul tema "Cibo a regola d'arte: dalla cucina del mondo classico fino agli aerobanchetti futuristi".*

*Su prenotazione sarà possibile per le persone con minorazioni visive, ipovedenti o non vedenti, prendere parte a visite guidate, condotte da un mediatore con il supporto di tavole tattili, realizzate da Civita in collaborazione con la Fondazione Salvatore Maugeri e il Museo Omero di Ancona.*

Nel cuore di Milano, le Gallerie occupano un vasto complesso architettonico formato dai Palazzi Anguissola e Brentani e dalla sede storica della Banca Commerciale, progettata da Luca Beltrami agli inizi del secolo scorso. Sede museale dal 2011, ospita le collezioni dell'Ottocento della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo "da Canova a Boccioni" e, dal 2012, "Cantiere del '900", un affascinante percorso attraverso l'arte italiana del XX secolo e i suoi maggiori interpreti.



## Milano

Palazzo Turati  
Deutsche Bank  
Via Filippo Turati, 27

*Prenotazione obbligatoria a  
db.event@db.com*

Deutsche Bank apre al pubblico la propria sede di Milano Turati, inaugurata nel 2012 e modello d'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale e della tecnologia. All'interno del palazzo sono ospitate oltre 50 opere della Deutsche Bank Collection, la collezione d'arte contemporanea della banca che nel nostro paese è ispirata al tema "Viaggio in Italia". Lavori di artisti italiani e stranieri sono esposti in ogni piano secondo il principio Art Works, l'arte che vive nel luogo di lavoro.



## Milano

Sede Centrale  
Banca Popolare di Milano  
Piazza Meda, 4

Il palazzo di piazza Meda, sede centrale della Banca, fu costruito negli anni '30 su progetto dell'architetto Giovanni Greppi. Di grande effetto l'enorme cupola velario alta 18 metri che copre un'area di 1.000 mq. All'interno si possono ammirare cinque affreschi provenienti dalla vecchia sede di Palazzo Corio Casati, una riproduzione a grandezza naturale del Cenacolo vinciano e, al centro del salone, alta più di cinque metri, la scultura di Arnaldo Pomodoro "Movimento", realizzata nel biennio 1970-71.



*Fotografia di Marco Puoti*

## Milano

UniCredit Tower  
UniCredit  
Piazza Gae Aulenti

*Visite guidate previa registrazione all'ingresso  
presentando un documento d'identità*

UniCredit Tower, nuovo Headquarter del Gruppo, è composta da tre edifici che sono il cuore del rinnovato quartiere di Porta Nuova, la più grande opera di riqualificazione urbana realizzata fino ad ora nel centro di Milano. La torre maggiore di UniCredit Tower è oggi l'edificio più alto d'Italia grazie allo Spire, una struttura a forma di guglia che completa il palazzo. La torre è visibile da 10 km di distanza ed è alta quattro volte la Torre di Pisa e due volte il Duomo di Milano.



### Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro  
Banca Popolare di Sondrio  
Lungo Mallerio Armando Diaz, 18

La Biblioteca Luigi Credaro, sita nello storico palazzo Sertoli-Guicciardi, rende fruibile il prezioso patrimonio librario e documentario della Banca Popolare di Sondrio (circa 29.000 volumi e 25.000 manoscritti). Istituita con il patrocinio di Enti locali, si sviluppa intorno ai temi dell'economia e del territorio e conserva importanti fondi personali e archivi di famiglia, quali il Fondo Vilfredo Pareto e il Fondo Credaro nonché biblioteche d'autore di rilevante interesse locale (Fondo Battista Leoni e Fondo Giulio Spini).



### Sondrio

Grand Hotel della Posta  
Credito Valtellinese  
Piazza Garibaldi, 19

Costruito nel 1862 come "Hotel de la Poste" sulla nuova Piazza della Riconoscenza, che nel 1909 venne intitolata a Giuseppe Garibaldi, il Grand Hotel della Posta, divenuto nel 1947 proprietà della Banca Piccolo Credito Valtellinese, è stato restaurato nel 2008, mantenendone il carattere storico, e riqualificato con finiture ed impiantistica moderne. All'interno, oltre ad arredi d'epoca, da ammirare molte opere di arte antica e contemporanea, tra cui la collezione di scultura di Arturo Martini, il "mur magnetique" di Takis, "L'ultima cena" di Filippo Avalor e "Ultima cena" di Daniel Spoerri.



### Sondrio

Palazzo Sertoli  
Credito Valtellinese  
Piazza Quadrivio, 8

I Palazzi Sertoli, Giacconi e Paribelli formano un complesso architettonico posto nel cuore del centro storico. L'intervento di restauro e recupero funzionale ha garantito la conservazione degli elementi strutturali e di interesse storico-artistico, restituendo tali spazi all'uso quotidiano. Di notevole interesse il settecentesco salone da ballo e le opere d'arte antica e contemporanea, tra cui il dipinto di Andy Warhol "The last Supper", che arredano i palazzi e il giardino. Palazzo Sertoli ospita inoltre la Galleria Credito Valtellinese che propone da oltre 25 anni iniziative espositive di rilievo.

## Lombardia



### Sondrio

Sede Centrale  
Banca Popolare di Sondrio  
Piazza Garibaldi, 16

Nel palazzo, disegnato nel 1874 dall'ing. F. Polatti, hanno sede presidenza e direzione generale. Gli interni sono opera dell'arch. Luigi Caccia Dominioni, che ha impresso rigore espressivo e sensibilità a componenti funzionali e tecnologiche, ravvisabili negli uffici e nella sala "F. Besta" (nella foto).

In molte stanze figurano pregevoli dipinti di proprietà; di particolare interesse e rilievo è un nucleo novecentesco dedicato al paesaggio valtellinese, a suggello del legame tra banca e territorio.

## Trentino Alto Adige



### Bolzano

Palazzo Poch (Kaiserkrone)  
Banca di Trento e Bolzano  
Via della Mostra, 7-A

Sede dei conti Liechtenstein, il palazzo deve le forme e la denominazione al ricco commerciante Franz Anton Pock, che lo acquistò nel 1759 e lo fece ristrutturare e trasformare in albergo. Due targhe marmoree ricordano il soggiorno dell'imperatore Giuseppe II nel 1765 e di papa Pio VI nel 1782.

L'ampio vano scala centrale emerge dal tetto con una "torretta" con la volta affrescata da Carl Henrici tra il 1804 e il 1805, anni in cui il palazzo fu ristrutturato e dotato di una sala teatrale.



### Trento

Palazzo Bassetti  
Banca di Trento e Bolzano  
Via Mantova, 19

Dimora dei baroni Ciani Bassetti dal 1600 fino ai primi del 1900, l'edificio si caratterizza per lo stile della facciata, di derivazione rinascimentale. Rimodellato, pur mantenendo la partitura precedente, nel 1883 dall'ing. Saverio Tamanini, uno dei più celebri professionisti trentini e, nel 1939, dall'architetto Marco Martinuzzi, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel 2000 l'intero palazzo è stato ristrutturato dalla Btb su progetto dell'architetto trentino Sergio Giovanazzi.

## Trentino Alto Adige



### Trento

Palazzo Ghelfi  
Credito Valtellinese  
Piazza Pasi, 21

Opera manierista del tardo Cinquecento, occupa quasi per intero il lato sud-est di Piazza Pasi, accanto al Duomo. Di notevole interesse è l'ampia facciata traforata da belle monofore archivolte e il cortile interno, percorso su tutti i lati da lunghi ballatoi con ringhiere in ferro battuto, appoggiati su larghe mensole modanate. I restauri del 2010 hanno valorizzato i caratteri storico-artistici del palazzo e in particolar modo, al piano terra, le decorazioni settecentesche delle volte e, al piano primo, i soffitti lignei a cassettoni.

## Veneto



### Padova

Palazzo dei Montivecchi  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Via Verdi, 13-15

Il Palazzo dei Montivecchi consente al visitatore di addentrarsi in un singolare itinerario archeologico: dalla parte cantinata, che mostra la strada romana, alla torre medievale, dalla colonna cinquecentesca all'intervento moderno. Una passeggiata che si snoda attorno allo scalone centrale e che evidenzia la millenaria stratificazione di Padova nei secoli.



### Padova

Palazzo Donghi Ponti  
Cassa di Risparmio del Veneto  
Corso Garibaldi, 22/26

*Visita con prenotazione ai numeri  
049-6537646-45-44 (in orario d'ufficio)*

Progettato da Daniele Donghi nel 1913, edificato sull'asse viario strategicamente destinato ad accogliere le sedi rappresentative della maggiori forze economiche cittadine, è stato ampliato da Gio Ponti nel 1961 – 64. Sia l'architettura, trionfale nell'uso dell'ordine gigante nella facciata principale e più discreta verso Piazza Eremitani, sia i cicli decorativi interni, immagini gioiose di gusto Liberty di Giovanni Vianello, affidano alle forme dell'arte messaggi inneggianti alle virtù del risparmio e del lavoro. Quest'anno, in occasione delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale, si potranno ammirare documenti originali dall'Archivio Storico della Banca oltre ad alcuni testi antichi (XVIII – XIX sec.) recentemente restaurati.

### MOSTRA E VISITE ANIMATE

*"Un viaggio nel tempo"*

Visite guidate da storiche dell'arte e animate da personaggi storici che accompagneranno i visitatori in un magico viaggio nel tempo.



## Venezia

Direzione Generale  
Cassa di Risparmio di Venezia  
San Marco, 4216



## Verona

Direzione Generale  
UniCredit Credit Management Bank  
Piazzetta Monte, 1



## Verona

Palazzo ex Cassa di Risparmio di  
Verona  
UniCredit  
Via Garibaldi, 1

La Cassa di Risparmio di Venezia apre ai visitatori il palazzo della sua sede centrale in Campo Manin, progettato da Pier Luigi Nervi e Angelo Scattolin e inaugurato nel 1972 in coincidenza con il centocinquantenario della Carive. Pezzo forte delle collezioni d'arte della banca è il bozzetto del Paradiso (cm. 150 x 450) realizzato da Domenico Tintoretto nel 1592, in contemporanea con l'omonima tela - la più grande del mondo - dipinta assieme al padre Jacopo per la parete di fondo della sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale.

UniCredit Credit Management Bank ha sede nel palazzo del Monte di Pietà, nobile edificio risultante dalla fusione di preesistenti fabbricati come documentato dalle suggestive vestigia del tempio romano. I tratti salienti della fisionomia architettonica rimandano al Sei/Settecento.

Fra essi risalta il maestoso portale lapideo d'impronta michelangiotesca con sovrastante il Cristo dolente. All'interno si trova la Sala dei Governatori decorata di tele fra le quali, nel centro del soffitto a vele, spicca l'incoronazione della Vergine.

Il palazzo sorge nel centro storico della città, lungo un asse viario di impianto romano. Appartenuto alla famiglia degli Sparavieri prima e successivamente ai marchesi di Gherardini, è stato oggetto di diverse ristrutturazioni. Attualmente ospita una tra le prime agenzie UniCredit per innovazione tecnologica nei servizi per i clienti che è stata inaugurata nel mese di giugno. All'interno di questa si trova anche l'UniCredit Art Gallery', il nuovo spazio espositivo aperto alla città.



### Vicenza

Gallerie d'Italia  
Palazzo Leoni Montanari  
Intesa Sanpaolo  
Contrà Santa Corona, 25

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione; alle ore 15.30 e 17.30 "I muri raccontano", percorso narrativo per ragazzi fino ai 13 anni, con prenotazione obbligatoria al numero verde 800.578875.*

Le Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, polo culturale e museale di Intesa Sanpaolo a Vicenza, sono allestite in una dimora seicentesca, caratterizzata da un'esuberante decorazione interna di gusto barocco. Vi sono esposte in via permanente tre collezioni d'arte appartenenti alla Banca: il piano nobile presenta nuclei di vasi tratti dalla raccolta di ceramiche antiche e magnogreche e un corpus di dipinti del Settecento veneto, mentre al piano alto è accolta la collezione di icone russe.

#### MOSTRA

"Il colore come forma plastica. Percorso attraverso una forma di astrazione", esposizione monografica nell'ambito del progetto "Cantiere del '900. Opere dalle collezioni Intesa Sanpaolo".

MUSICA - Allievi del dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Vicenza, propongono nelle varie sale del Palazzo, l'esecuzione di musiche di autori del Seicento e del Settecento. Con la collaborazione del maestro Fabio Missaggia (dalle 15 alle 18).



### Vicenza

Palazzo Thiene  
Banca Popolare di Vicenza  
Contra' San Gaetano Thiene, 11

*Visite ad ingresso libero dalle 10.00 alle 19.00. Visite guidate gratuite a ciclo continuo, ogni ora, dalle 10.30 alle 18.30, senza bisogno di prenotazione.*

Splendida dimora nobiliare del '500, capolavoro del Palladio, con fastosi interni decorati dai maggiori artisti del tempo, il palazzo, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, ospita una pinacoteca di dipinti veneti dal XV al XIX secolo, due sale dedicate alla ceramica popolare veneta del XVIII e XIX secolo, un museo di stampe del '700 dei Remondini, una galleria di sculture di Arturo Martini, la collezione di opere in marmo di Lorenzo Bartolini e, nei suggestivi Sotterranei Palladiani, la raccolta numismatica dell'Istituto, con la preziosa collezione di Oselle veneziane, l'unica completa oggi visibile al mondo e la raccolta degli Zecchini d'oro di Venezia.

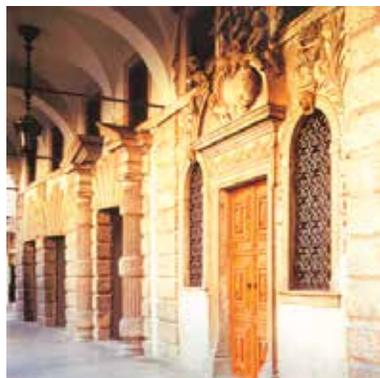


### Trieste

Sede Storica  
Cassa di Risparmio  
del Friuli Venezia Giulia  
Piazza della Repubblica, 2

Costruito in origine per lo "Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio e l'Industria" da Enrico Nordio nel 1907, il palazzo mantiene intatta l'atmosfera di primo Novecento. Superata l'imponente facciata, scandita da un alto basamento in bugnato su cui si eleva un secondo livello ritmato da lesene e colonne giganti, ovunque è mantenuto l'assetto dato all'inizio del secolo scorso: nell'elegante ingresso, nel salone del pubblico, con la vetrata di gusto Liberty, al piano nobile, dove restano inalterati i sobrii arredi delle sale della direzione.

## Friuli Venezia Giulia



### Udine

Palazzo del Monte di Pietà  
Cassa di Risparmio  
del Friuli Venezia Giulia  
Via del Monte, 1

Con il portico in bugnato ingentilito dalle trifore del piano nobile, il palazzo deve il suo maestoso aspetto agli interventi che nel secondo Seicento vennero ad ampliare l'originario nucleo cinquecentesco, costruito nel centro pulsante della vita cittadina: a ben identificarne l'attività, agli angoli, quattro gruppi marmorei raffigurano la Pietà. Come uno scrigno, vi è incastonata la cappella di Santa Maria, con l'altare marmoreo di G. Comin e E. Merengo, capolavoro della scultura barocca in Friuli, ed interamente affrescata da G. Quaglio.



### Udine

Palazzo Strassoldo  
UniCredit  
Via Veneto, 20

Elegante costruzione di fine Seicento, il palazzo presenta la facciata inalterata nella sua semplicità originale, adornata dalla ripetizione del motivo della trifora sui tre piani, più ricca al piano nobile. Tramite una scala d'onore affrescata, si accede al salone dove si trovano importanti affreschi di Giulio Quaglio che rappresentano scene mitologiche e rappresentazioni allegoriche ed alcuni fatti storici della famiglia Strassoldo. Nelle sale antiche si trovano alcuni dipinti importanti di Antonio Carneo ed altri pittori veneti.

## Liguria



### Genova

Ex Chiesa di Santa Sabina  
Banca Carige  
Piazza S. Sabina, 6

La composizione planimetrica è costituita da un corpo pluripiano di servizi che si affaccia su un ampio salone che nella maggiore campata centrale si sagoma ad arco ribassato al fine di offrire intera la visione dell'abside centrale sin dalla sua soglia. Sullo sfondo si stagliano scenograficamente illuminate le due absidi ripulite, bonificate e restaurate e la preziosa pala d'altare la "Santissima Incarnazione" di Bernardo Strozzi.

## Liguria



### Genova

Palazzo Spinola dei Marmi  
Banco di Sardegna  
Piazza Fontane Marose, 6

Deve il proprio nome alla famiglia di origine viscontile degli Spinola, noti banchieri genovesi. Alla fine del Settecento il Palazzo era sede della Legazione di Francia. Nel 1796 vi soggiornò Giuseppina, moglie di Napoleone Bonaparte. Nei saloni della Legazione si svolsero i preparativi della sommossa che, nel maggio 1797, segnò la nascita della Repubblica Ligure. L'esterno si presenta in stile romanico-pisano con cinque nicchie con altrettante statue; all'interno, un importante scalone in marmo e, nella sala principale, il soffitto a cassettoni con grandi travi di larice della Corsica.



### Genova

Sede Centrale  
Banca Carige  
Via Cassa di Risparmio, 15

Nei locali del palazzo della sede genovese è possibile ammirare, insieme ad un suggestivo panorama del centro storico della città, le raccolte d'arte che Banca Carige ha costituito nel corso degli anni, con acquisti da importanti collezioni private, privilegiando l'arte ligure e genovese in particolare. Quadri, maioliche, incisioni e monete disegnano un percorso entro la storia della città di Genova, dagli albori della sua fortuna come libero comune medievale sino ai fasti eccezionali del "secolo dei genovesi", in piena età barocca.

## Emilia Romagna



### Bologna

Palazzo di Residenza  
Carisbo  
Via Farini, 22

Exploit dell'Eclettismo nella Bologna di tardo Ottocento, l'edificio è stato costruito tra 1868 e 1877 da Giuseppe Mengoni, noto per la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano. La sua mole ariosa rivestita di marmi dalle sfumature rosate, infrangendo i dettami dell'edilizia bolognese dominata dal laterizio, sposa armonicamente motivi tardogotici e quattrocenteschi, forme classiche e moderne strutture in metallo. L'atmosfera di fine secolo si respira in ogni ambiente dove arredi, affreschi, stucchi sono conservati nella loro serena opulenza originaria.

## Emilia Romagna



**Bologna**  
Palazzo Magnani  
UniCredit  
Via Zamboni, 20

Palazzo Magnani fu edificato tra il 1577 ed il 1579 su disegno dell'architetto Domenico Tibaldi, per volere di Lorenzo Magnani, come simbolo dell'affermazione sociale raggiunta dalla propria famiglia. Arricchito dal famoso fregio "La Storia di Romolo e Remo", dipinto dai Carracci nel salone d'onore, il Palazzo è una delle più belle dimore signorili della Bologna cinquecentesca.

La Banca acquistò il Palazzo nel 1959, e nel 1997 ha provveduto ad un approfondito restauro dell'intero edificio.



**Cesena**  
Palazzo della Cassa  
Cassa di Risparmio di Cesena  
Corso Garibaldi, 18

Il Palazzo fu edificato nel 1876 secondo il progetto dell'architetto Coriolano Monti. Il disegno della facciata riprende elementi del lessico classico filtrato attraverso modelli della tradizione rinascimentale fiorentina. Un radicale intervento di restauro è stato effettuato nel 1991 per il 150° anniversario della fondazione della Cassa. Vi si conserva una collezione di significativi dipinti emiliani dei secoli XV-XVII.



**Faenza, Ravenna**  
Palazzo del Monte  
Cassa di Risparmio di Cesena  
Corso Garibaldi, 1

La Sede Centrale della Banca di Romagna è situata nel Palazzo del Monte. Il Palazzo, in origine di proprietà della famiglia Manfredi, entrò nel possesso della Banca del Monte di Faenza nel corso del 1500. Il Palazzo assunse il suo aspetto definitivo nel 1928, sulla base di un progetto dell'ingegner Ettore Lambertini, che lo inserì armonicamente nell'adiacente piazza, in raccordo con il vicino Duomo e con il prospiciente Palazzo Laderchi, situato dalla parte opposta dell'inizio di corso Garibaldi.

## Emilia Romagna



### Imola, *Bologna*

Sede della Direzione Generale  
e degli Uffici di Presidenza  
Banca di Imola  
Via Emilia, 196

I locali direzionali della Banca, con parti che risalgono al periodo medievale, conservano oggi la struttura di casa-bottega, acquisita nel XVIII secolo, sviluppandosi su più piani. Un pertugio, perfettamente conservato, testimonia i sistemi di difesa attuati in quell'epoca. La ringhiera e il corrimano dello scalone sono stati realizzati, in un'unica fusione di bronzo, dallo scultore contemporaneo Cesare Ronchi. Tra i dipinti più prestigiosi, "lo Sposalizio Mistico di S. Caterina" opera di Innocenzo Francucci (1490).

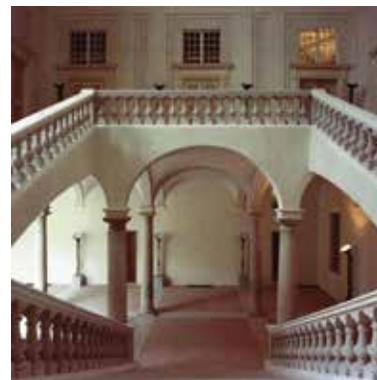


### Modena

Direzione Generale  
Banca popolare dell'Emilia Romagna  
Via San Carlo, 8/20

Il palazzo, dal 1959 sede della Direzione Generale, ospita una raccolta di dipinti che ripercorre in modo sistematico lo sviluppo della pittura in Emilia Romagna dal XIV al XVIII secolo. Le propensioni più intense del naturalismo seicentesco, più auliche del classicismo di matrice reniana, i melodrammi del barocco locale trovano espressione nei dipinti dei Carracci, di Guercino, Tiarini, Desubleo, Dal Sole, Pasinelli, Franceschini. Nell'occasione, verranno esposti dipinti di maestri modenesi dal '400 al '700. *Nella foto Adorazione del Bambino di Canozi da Lendinara (particolare).*

MOSTRA



### Parma

Palazzo Sanvitale  
Banca Monte Parma  
Piazzale Jacopo Sanvitale, 1

Sorto nel XVI secolo ad opera della casata dei Sanvitale, conserva l'aspetto neoclassico conferitogli dall'architetto Angelo Rasori verso la fine del '700. All'interno vi sono affreschi di Sebastiano Galeotti, Domenico Muzzi, Innocenzo Martini, oltre a stucchi e decori di Grato Albertolli, Giovan Battista Cousinet e Antonio Rusca. Si segnala un prezioso autoritratto del Parmigianino. Il Palazzo ospitò Papa Pio VII, Napoleone Bonaparte e il Principe Talleyrand.

## Emilia Romagna



### Ravenna

Complesso degli Antichi  
Chiostri Francescani  
Cassa di Risparmio di Ravenna  
Via Dante Alighieri, 2a

Il complesso, già della Cassa e ora della Fondazione, è stato mirabilmente restaurato, ampliato e valorizzato con un epocale progetto di recupero e destinato a sole attività culturali; ospita anche l'Archivio Storico della Cassa suddiviso in una sezione multimediale e in una documentale. I lavori di restauro, eseguiti con straordinaria maestria, ne hanno esaltato gli aspetti architettonici recuperando anche i materiali in pietra e cotto, restituendo alla struttura le forme e le cromie che caratterizzano l'atmosfera del luogo dedicato alla memoria di Dante Alighieri, la cui Tomba è attigua ai Chiostri.



### Ravenna

Palazzo Sede della Cassa  
Cassa di Risparmio di Ravenna  
Piazza Garibaldi, 6

Costruito nel luogo dove sorgevano l'antica chiesa e il convento di San Giorgio, detto "dei Portici", la cui fondazione si fa risalire all'anno 959. Nel 1891 fu avviata la costruzione del Palazzo che è di stile architettonico rinascimentale. La facciata in cotto imolese ha parti bugnate e parti in stile corinzio, ed ha finestroni con grate, al piano terra, in ferro battuto finemente lavorato. Nel Palazzo è contenuta una quadreria di notevole pregio, che annovera tele del Longhi.



### Ravenna

Private Banking  
Negozio Finanziario Ex-Bubani  
Cassa di Risparmio di Ravenna  
Piazza del Popolo, 30

La struttura ha ospitato nel secolo scorso un elegante negozio di cappelleria e capi raffinati. Il restauro, col quale la Cassa ne ha fatto la sede del Private Banking, ha interessato in particolare le strutture lignee, quali l'arredo dai caldi toni e in preziosa ebanisteria ad intarsio, i soffitti e la pavimentazione. Significative anche le vetrate, tutte in stile liberty, che completano la facciata. È stato valorizzato il vecchio magazzino sovrastante il negozio, con le finestre sottostanti il portico, da cui si vede la Piazza.

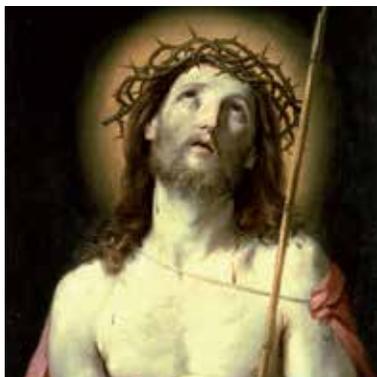
# Emilia Romagna



## Ravenna

Sede  
Banca Popolare di Ravenna  
Via Guerrini

Intorno al 1905 la Banca acquista casa Mazzolini e nel 1927 vi trasferisce i propri uffici operativi. Lo sviluppo dell'attività impone la ricerca di ulteriori spazi e nel 1974 viene affidato all'arch. Evangelisti l'incarico di risistemare l'isolato cui si è aggiunta la ex Mensa Arcivescovile, acquistata nel frattempo. All'avvio dei lavori emerge una complessa stratigrafia costituita da reperti archeologici, risalenti anche al III secolo a.C. Con una modifica del progetto di recupero si avvia quindi un restauro che salvaguarda gli aspetti più tipici della costruzione.



## Reggio Emilia

Palazzo Spalletti-Trivelli  
CREDEM  
Via Emilia S. Pietro, 4

*Visite guidate gratuite a ciclo continuo, dalle ore 9,00 alle 19,00, senza prenotazione.  
Tel. 0522 582 378 – fbonvicini@credem.it.*

Antico edificio posto nel centro della città, conserva nel piano interrato un complesso di rovine romane databili dal I al VI secolo d.C.; nel sec. XVII passò dai conti Bosi ai Guicciardi, e nel 1830 ai conti Spalletti-Trivelli.

Il Palazzo conserva una collezione di dipinti emiliani dal XVI al XVIII secolo (Francia, Costa, Calvaert, Procaccini, Tiarini, Reni, Spada, Guercino, Franceschini, Creti, Monti, Munari, ecc.), ed una collezione di arte orientale (bronzi, cloisonné e ceramiche di Cina, Tibet, Gandhara e Giappone).

*Nella foto: Guido Reni "Ecce Homo" (circa 1633).*

### MOSTRA

"L'importanza della pittura di figura nella grande arte tra il 500' ed il 700': l'apporto fondamentale del disegno" attraverso l'analisi dei particolari di ogni singola opera.

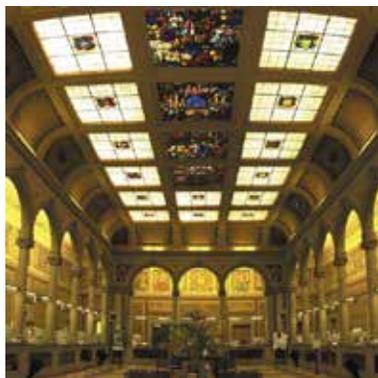


## San Felice sul Panaro, Modena

Palazzo ex Monte di Pietà  
SANFELICE 1893 Banca Popolare  
Piazza Matteotti, 23

Eretto nel 1775 quale sede del Sacro Monte di Pietà, che fu autorizzato dal Duca di Modena nel 1585, il Palazzo si sviluppa su 4 piani, compresi i sotterranei a volta, con soffitti riccamente affrescati, riproduzioni di cartoline inizio secolo ad ogni piano, arredi e quadri d'epoca. La facciata mostra una pregevole meridiana e una "Deposizione", fine affresco del Moretti. Sede del Monte di Pietà fino al 1973, ora ospita sale di rappresentanza, la Presidenza e il Consiglio della SANFELICE 1893.

*Il Palazzo, così come tutto il centro storico di San Felice sul Panaro e di tanti altri Comuni limitrofi, è stato colpito dal terribile sisma verificatosi nel mese di maggio 2012 in Emilia Romagna. Il Palazzo è in sicurezza ed è stata attuata ogni possibile iniziativa per riportarlo all'antico splendore e renderlo disponibile alla cittadinanza per questo meraviglioso evento.*



**Arezzo**  
Sede Storica  
Banca Etruria  
Corso Italia, 179

Il cinquecentesco Palazzo Albergotti ospita la Sede Storica di Banca Etruria ad Arezzo. La struttura originaria dell'edificio ha subito varie trasformazioni per sanare le ferite causate dalla seconda guerra mondiale. Di particolare fascino il Salone in stile liberty, la rinnovata Sala del Consiglio di Amministrazione, la Sala Garibaldi, ed una quadreria di pregio ospitata nelle stanze della Direzione Generale, dove si distinguono opere di Gentile da Fabriano, Guercino e Benvenuti.



**Firenze**  
Centro Direzionale  
Banca Federico Del Vecchio  
Viale Gramsci, 69

Il Centro Direzionale è composto dal "villino" e dalla "limonaia", edificati sul finire del XIX secolo e affacciati sul giardino e sulla fontana bronzea di Sirio Tofanari. Negli interni il legno pregiato, i vetri di Murano, gli ottoni e le raffinate tappezzerie, creano un'atmosfera accogliente ed elegante, dove trova spazio la collezione d'arte della Banca: la quadreria (con opere di Fattori, Signorini, Lega, Nomellini), la raccolta di antiche incisioni e una selezione di pregiati pezzi di antiquariato.



**Lucca**  
Palazzo dell'Opera di Santa Croce  
Banca del Monte di Lucca  
Piazza San Martino, 4

Il pregevole edificio medievale in cui ha sede la Banca del Monte di Lucca in piazza S. Martino, era in origine la Casa dell'Opera di Santa Croce. Il nome Opera Santa Croce deriva dall'effigie del crocifisso conservato nel duomo di S. Martino che, chiamato comunemente Volto Santo, è detto anche Santa Croce, e questo nome ebbe in antico anche la chiesa e l'Opera addetta alla sua costruzione. Nel 1516 il fabbricato divenne sede definitiva del Monte di Pietà.

## Toscana



**San Miniato, Pisa**  
Palazzo Formichini  
Cassa di Risparmio di San Miniato  
Via IV Novembre, 45

Palazzo Formichini ('500) custodisce la maggior parte della collezione della Cassa di Risparmio di San Miniato (1830) che possiede opere di Lorenzo di Bicci, Ventura Salimbeni, Jacopo Chimenti detto l'Empoli, Cigoli, Guercino. A distanza di mezzo millennio dalla sua costruzione la nobile dimora, per le sue strutture e la sua storia, continua ad essere una delle preziose gemme architettoniche della Toscana.



**Siena**  
Palazzo Salimbeni  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Piazza Salimbeni, 3

Il complesso architettonico che si affaccia su Piazza Salimbeni, con l'antico "castellare" della nobile famiglia di mercanti e banchieri senesi, il rinascimentale Palazzo Spannocchi e le forme eclettiche di Palazzo Tantucci, ospita, sin dalla sua costituzione (4 marzo 1472) la Sede della "più antica banca del mondo" e custodisce memorie storiche e testimonianze artistiche di valore inestimabile.

## Umbria



**Spoleto, Perugia**  
Palazzo Pianciani  
Banca Popolare di Spoleto  
Piazza Luigi Pianciani

Banca Popolare di Spoleto apre al pubblico la sede della sua Direzione Generale: Palazzo Pianciani, imponente edificio settecentesco del centro storico di Spoleto, oggetto di un recente e complesso restauro che gli ha restituito l'antico splendore. Sono di particolare pregio i bellissimi saloni affrescati, la scala monumentale, la cappellina gentilizia, l'edicola sacra del 1500 ed il battistero altomedievale, costruito a sua volta sopra ambienti termali di età romana.

## Umbria



**Spoleto, Perugia**  
Palazzo Zacchei Travaglini  
Casse di Risparmio dell'Umbria  
Via Cavallotti n.6

Il Palazzo Zacchei Travaglini fu costruito nel secolo XVI ed acquistato da Carispa ora Casse di Risparmio dell'Umbria nel 1936. Ha ospitato nei secoli illustri personaggi come S. Carlo Borromeo a Giosuè Carducci. La collezione in esso conservata comprende dipinti e sculture databili tra il Cinquecento ed il Novecento (Leoncillo, Burri, Dottori, Bacosi, Carandente, Pietrangeli, Sapori). L'opera più prestigiosa è la Madonna con Bambino ed i SS Girolamo, Antonio, Brizio e S. Caterina d'Alessandria di Giovanni di Pietro detto lo Spagna:

## Marche



**Ascoli Piceno**  
Archivio Storico  
Banca dell'Adriatico  
Corso Mazzini, 190

Nell'archivio Storico, ubicato nel seminterato della sede centrale, sono esposti libri giornali, libri mastro, verbali degli organi statutari, libretti di deposito a risparmio (il primo è datato 1842).



**Ascoli Piceno**  
Palazzo Bazzani  
Banca dell'Adriatico  
Corso Mazzini, 190

L'edificio è stato realizzato nel 1912-1915, su progetto dell'architetto Cesare Bazzani. L'eclittismo, con la fusione di vari stili, permea la costruzione; negli ornamenti interni delle sale di rappresentanza prevale lo stile Liberty. Nella sala delle Assemblee inoltre è collocato un soffitto ligneo a cassette realizzato nel 1567 dall'ebanista fiammingo Antonio Moysdi Anversa.



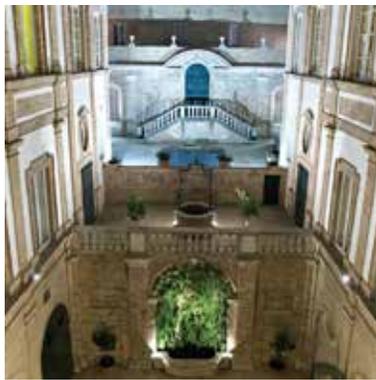
### Fano

Spazio XX Settembre–Palazzo Bambini  
Carifano  
Piazza XX Settembre, 19

La ristrutturazione di Palazzo Bambini, sede della Carifano, ha determinato la scoperta di mosaici e resti di strutture edilizie, restaurati e valorizzati attraverso una cauta operazione di musealizzazione. Un percorso attrezzato consente di esplorare una domus dell'antica Fanum Fortunae, di cui risultano attualmente parzialmente conservate, in alzato, alcune murature, oltre a pavimenti a mosaico tra cui di particolare pregio quello cosiddetto "dei pesci", una vasca e una canaletta fognaria. Il sito, con il nome di Spazio XX Settembre, è ora un luogo di produzione per le arti performative. Nel palazzo sono inoltre presenti opere d'arte contemporanea di Isgrò, Bucci, Annigoni, Pomodoro, Lodigiani, Takis.

### MOSTRA

"Bruno Bordoli. Con Anima": 13 tele di grande formato che fluttuano nello spazio in un allestimento teatrale, che si confronta con i resti archeologici del Teatro della Fortuna d'epoca augustea.



### Fermo

Palazzo Caffarini-Sassatelli  
Cassa di Risparmio di Fermo  
Corso Cavour, 104

*10.00/13.00 visite guidate per le scuole su prenotazione - 15.00/18.00 visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione*  
Info 0734.286232

Il palazzo, oggi sede della Prefettura, è stato restaurato dalla Cassa di Risparmio di Fermo nel periodo 1984/86. Ubicato nel cuore della Città di Fermo, è stato sede di rappresentanza dell'Istituto, ospitando eventi culturali di rilievo. Palazzo Nannarini, che nel XIX secolo diventerà Monsignani-Sassatelli, è stato progettato nella seconda metà del Settecento dall'architetto Augustoni su commissione del marchese Nannarini. Raffinato ed elegante nella sua sobrietà, presenta all'interno un ricercato cortile posto su tre livelli, mentre il piano nobile mostra delle interessanti decorazioni.



### Fermo

Palazzo Matteucci  
Cassa di Risparmio di Fermo  
Via Don Ricci, 1

*10.00/13.00 visite guidate per le scuole su prenotazione - 15.00/18.00 visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione*  
Info 0734.286232

A fianco del Monte di Pietà, nel cuore del centro storico di Fermo, si trova Palazzo Matteucci, già residenza della famiglia fermata di Saporoso Matteucci, celebre condottiero del XVI secolo. Da quasi un secolo è sede centrale della Cassa di Risparmio di Fermo. Il palazzo è costruito sui resti dell'antico teatro romano conservandone all'interno testimonianze, oltre alle decorazioni del XVIII secolo. La facciata, risalente ai primi anni del Novecento, è in laterizio rosso e travertino ed è decorata dal rilievo in bronzo "Il risparmio" dello scultore Ugo Nicolai. Conserva, poi, le collezioni d'arte della Banca e della Fondazione. Accanto al Palazzo svelta la gentilizia Torre Matteucci, opera monumentale in laterizio, testimonianza medievale dell'edificio originario.

## Marche



### Pesaro

Sede Operativa  
Banca dell'Adriatico  
Via Gagarin, 216

La Sede Operativa accoglie le opere d'arte acquisite nel tempo dagli istituti di credito confluiti nella Banca dell'Adriatico (Gruppo Intesa Sanpaolo). Gli spazi sono impreziositi da inattese rivelazioni: nell'ingresso, la metafisica Sfera di Arnaldo Pomodoro è una prolusione in chiave contemporanea al piano nobile, dove autori marchigiani e abruzzesi, dal XV al XX secolo, come Cantarini, Guerrieri, Venanzi e Patini, testimoniano l'attenzione della banca verso il territorio e la sua cultura.

### MOSTRA

"LA (S)CULTURA IN BANCA" seconda edizione, mostra dedicata a Giovanni Gentiletti. In occasione di Invito a Palazzo sarà presentato l'evento speciale "I gioielli ritrovati" realizzati dall'artista Giovanni Gentiletti prematuramente scomparso.

## Lazio



### Cassino, Frosinone

Filiale  
Banca Popolare del Cassinate  
Corso della Repubblica 193/195

Con il restyling della filiale di Cassino, la Banca Popolare del Cassinate ha inaugurato, nelle sue agenzie, un "nuovo modo di fare banca": non solo uffici, ma spazi per l'incontro e il dialogo, sale conferenze, roof garden, area baby, bar, secondo criteri di accoglienza, innovazione, attenzione al cliente, centralità della persona. In occasione di "Invito a Palazzo 2013" la filiale ospiterà una mostra fotografica. Tutta la giornata sarà allietata da artisti di strada, musica, animazione per bambini, con una "fiaba musicale" dedicata al tema dell'educazione al risparmio.



### Cassino, Frosinone

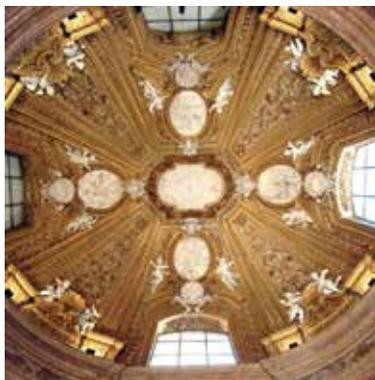
Flagship  
Banca Popolare del Cassinate  
Corso della Repubblica, 84

Il nuovo Flagship della Banca Popolare del Cassinate ospita Cassino Prima, un museo dedicato alla città così come era prima della distruzione avvenuta nel corso del secondo conflitto mondiale e così come la ricordano i Cassinati che l'hanno vissuta e amata. Oltre ad una collezione di documenti storici e antichi macchinari usati dalla banca nei primi anni di attività, un filmato in 3D realizzato in collaborazione con Officina Rambaldi, che consente una visita virtuale di Cassino prima della guerra.



**Cassino, Frosinone**  
Palazzo  
Banca Popolare del Cassinate  
Piazza Diaz, 14

Banca Popolare del Cassinate apre al pubblico il Palazzo di Piazza Diaz, storica sede che ospita la Presidenza e la Direzione Generale. Verrà esposta la Collezione d'Arte che raccoglie i bozzetti preparatori degli affreschi di Montecassino. Opere dal profondo valore storico e artistico, che, richiamandosi alla spiritualità benedettina, ricordano gli anni del dopoguerra, nei quali la ricostruzione dell'Abbazia era l'immagine di una più profonda ricostruzione della storia e dell'identità di un territorio.



**Roma**  
Cappella del Palazzo del Monte di Pietà  
Pietà  
UniCredit  
Piazza Monte di Pietà, 33

Splendido esempio di arte barocca, presenta all'interno una ricca decorazione in marmi policromi, sulla quale risaltano rilievi e statue in marmo bianco.

Tra le sculture, realizzate da artisti diversi, meritano particolare interesse la pala d'altare raffigurante la Pietà, opera di Domenico Guidi, e i due rilievi laterali di Jean Baptiste Théodon e Pierre Le Gros. Nella sontuosa cupola, interamente rivestita di stucchi dorati, sono inseriti dei medaglioni con episodi della storia del Monte di Pietà.



**Roma**  
Direzione Generale  
BNL Gruppo BNP Paribas  
Via Vittorio Veneto, 119

*Apertura straordinaria dalle 9.00 alle 10.00 per scuole e gruppi su prenotazione (06-47027264)*

Edificio del Piacentini (1934-37), pensato appositamente quale sede della Banca per proiettare nel lussuoso, recente quartiere a ridosso di Porta Pinciana, l'idea di forza e affidabilità. I suoi ampi corridoi e saloni sono arricchiti da affreschi, statue antiche e da una quadreria che annovera capolavori quali Giuditta ed Oloferne del Lotto, La Madonna Albani del Barocci, un Capriccio del miglior Canaletto. L'epoca moderna è rappresentata da pitture di Corot, Morandi, Severini, e dalle collezioni "Cinquanta pittori per Roma" e "Cinquanta pittori per Roma nel 2000".

**MOSTRA**  
Francesca Tulli  
Un contemporaneo a Palazzo



### Roma

Filiale

Banca di Sassari

Largo di Santa Susanna, 124

*Orario visite guidate:*

9.00, 9.45, 10.30, 11.15, 12.00,

12.45 - 15.00, 15.45, 16.30, 17.15.

*Visite solo su prenotazioni telefonando al*

*388-6279781 - dalle ore 10.00 alle ore 18.00*

La visita alla sede romana della Banca di Sassari permette di ammirare antiche vestigia e moderni capolavori. La filiale si trova nel complesso di Santa Susanna, che secondo la tradizione fu edificato sulla casa di Susanna. Di origini paleocristiane, dal tardo Cinquecento la Chiesa presenta una facciata in travertino considerata il primo esempio compiuto di architettura barocca. Nei sotterranei della Chiesa sarà possibile vedere i preziosi mosaici e gli affreschi romani del periodo imperiale recentemente recuperati.



### Roma

Palazzo Altieri

Associazione Bancaria Italiana

Piazza del Gesù, 49

Progettato da Giovanni Antonio De' Rossi, il Palazzo venne ampliato alla fine del Seicento ed è considerato un modello dell'architettura e del gusto artistico del barocco romano. Rinnovato alla fine del Settecento, divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. All'interno si trovano ancora arredi coevi di grande valore storico e artistico. *Nella foto, l'affresco "Allegoria della Clementza" di Carlo Maratta, volto a celebrare papa Clemente X Altieri.*



### Roma

Palazzo Altieri

Banca Finnat

Piazza del Gesù, 49

Il Palazzo fu progettato a metà del XVII secolo dall'architetto Giovanni Antonio De' Rossi e successivamente decorato, per mano di numerosi artisti, su committenza di Papa Clemente X. Alla fine del Settecento il Palazzo divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. Ancora oggi rappresenta un modello dell'architettura e del gusto artistico barocco. Nella prima sala d'ingresso della Banca il soffitto affrescato rappresenta "L'Apotheosi di Romolo", opera di Domenico Maria Canuti, allievo di Guido Reni. L'opera raffigura il tema di Romolo trionfante nella Roma antica e moderna, pagana e cristiana.



### Roma

Palazzo Altieri  
Banco Popolare  
Piazza del Gesù, 49

Una porzione del seicentesco palazzo Altieri è entrata a far parte del patrimonio del Gruppo Banco Popolare a seguito della fusione avvenuta nel 2002 con la Banca Popolare di Novara. Questa preziosa dimora, per quanto concerne l'intero secondo piano nobile, è stata adibita a Sede di Rappresentanza. Si tratta di sedici ambienti, riccamente decorati e arredati con una collezione di prim'ordine dedicata alla pittura di paesaggio, sacra e di genere fra Sei e Settecento, oltre che con sculture, arazzi e mobili di grande pregio. Il progetto dell'edificio fu commissionato a Giovanni Antonio De' Rossi, prolifico architetto del barocco maturo a Roma.



### Roma

Palazzo de Carolis  
UniCredit  
Via Lata, 3

Voluto da Livio de Carolis, il Palazzo fu costruito, tra il 1714 e il 1728, dall'architetto romano Alessandro Specchi. Le sale del piano nobile sono coperte da soffitti riccamente intagliati e decorati, ornati da pitture che costituiscono un ciclo figurativo di portata eccezionale che si pone come documento fondamentale, nella storia della pittura decorativa a soggetto profano, del Settecento romano.



### Roma

Palazzo Dexia Crediop  
Dexia Crediop  
Via Venti Settembre, 30

Ispirandosi allo stile neorinascimentale, l'Ing. Rodolfo Buti progetta l'Albergo Reale, che nel 1897 sarà trasformato da Pio Piacentini per uniformarlo alla nuova "architettura umbertina" del quartiere nei pressi di Porta Pia. Il Crediop, oggi Dexia Crediop, acquisisce il palazzo nel dopoguerra e vi stabilisce la propria sede. Nel tempo la Banca costituisce la propria collezione d'arte, che è esposta all'interno dell'edificio. Una selezione di questi capolavori, dal Settecento ad oggi, illustrerà come gli artisti hanno rappresentato il tema della "Città Eterna" nell'ambito della mostra "Il mito di Roma". Tra i protagonisti della mostra figurano Van Wittel, Sironi, Cascella e il contemporaneo Aquilanti.



### Roma

Palazzo Rondinini  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Via del Corso, 518

Il Palazzo Rondinini fu costruito nel 1750 dal Valvassori su commissione della Marchesa Margherita Ambra Rondinini, ma fu il figlio Giuseppe, educato all'amore per l'arte, a concepire il Palazzo come un museo-residenza. Il gusto collezionistico di Giuseppe Rondinini è ancora oggi evidente nelle sale del piano nobile, dove marmi antichi si alternano a decorazioni ad affresco, e nel cortile interno - tra i pochi a Roma - che conserva ancora l'originale sistemazione lapidaria alle pareti.



### Roma

Sede  
Credito Valtellinese  
Via S. Pio X, 6-10

Il palazzo, costruito fra il 1936 e il '39 a conclusione dell'isolato di raccordo fra l'asse monumentale di via della Conciliazione e il Lungotevere in Sassia, in prossimità della chiesa di S. Michele Arcangelo, fa esplicito riferimento a quello stile littorio che connota l'intero quartiere, ricostruito dopo il Concordato del '29 sulle macerie dell'antica "Spina di Borgo". Gli interni, rinnovati negli anni '90, ospitano in permanenza le fotografie di Marco Anelli dal ciclo "L'Ombra e la Luce di San Pietro in Vaticano".



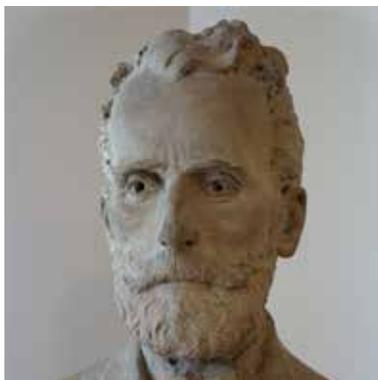
### Chieti

Museo Palazzo de' Mayo  
Fondazione Carichieti  
Largo Martiri della libertà  
S.E.T. Spazio Esposizioni Temporanee  
Corso Marrucino, 121

*Visite guidate gratuite ogni ora a partire dalle 10 (max 25 persone a gruppo).  
Ultimo ingresso ore 19.30.*

Oltre a ospitare gli uffici della Fondazione Carichieti Palazzo de' Mayo è lo splendido contenitore delle più svariate iniziative culturali, che trovano spazio nel Museo d'arte, nelle sale per le esposizioni temporanee, nell'auditorium, nella Biblioteca, nelle corti, nel giardino, nell'area archeologica sotterranea di un complesso architettonico ancorato come un vascello nel cuore della città.

## Abruzzo



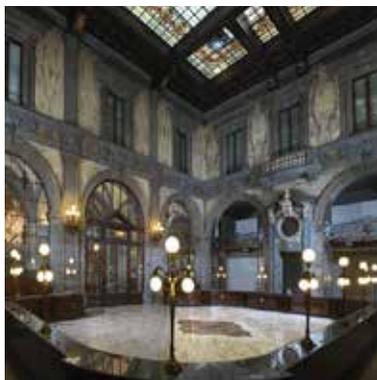
### Chieti Scalo

Sede Centrale

CariChieti - Cassa di Risparmio della  
Provincia di Chieti  
Via Colonna, 24

Le opere della collezione Giuseppe Mezzanotte e la cultura artistica tra '800 e '900 in Abruzzo. Questo il titolo della mostra allestita presso la Sede centrale CariChieti per l'edizione 2014 di Invito a Palazzo. Attraverso le opere della collezione appartenuta allo scrittore teatino Giuseppe Mezzanotte, viene ricostruito un tratto della cultura artistica abruzzese del periodo, ripercorrendo le frequentazioni del giovane Mezzanotte con gli esponenti del cenacolo dannunziano, che lo iniziarono alla pittura, una parentesi artistica all'interno del percorso letterario intrapreso in seguito. In mostra anche sculture di Costantino Barbella, opere di Francesco Paolo Michetti, Basilio Cascella, Francesco De Vincentiis.

## Campania



### Napoli

Gallerie d'Italia  
Palazzo Zevallos Stigliano  
Intesa Sanpaolo  
Via Toledo, 185

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione*

Parte integrante della storia della città, Palazzo Zevallos Stigliano sorge su via Toledo ed è oggi sede museale di Intesa Sanpaolo. L'itinerario espositivo, recentemente arricchito e ampliato, vede la presenza accanto al "Martirio di sant'Orsola" di Caravaggio di oltre 120 opere di ambito napoletano e meridionale (Artemisia Gentileschi, Luca Giordano, Francesco Solimena, Anton Smick Pitloo, Vincenzo Gemito ed altri) su un arco cronologico che va dagli esordi del Seicento ai primi anni del Novecento.



### Napoli

Sede Centrale  
Banco di Napoli  
Via Toledo, 177

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione*

L'edificio è stato costruito tra il 1936 e il 1939 da Marcello Piacentini. Lo stile del palazzo riconduce al classicismo romano e rinascimentale, rivisitato in chiave moderna. L'interno è incentrato intorno ad un grande salone a tripla altezza chiuso da un lucernario che illumina l'intero ambiente. Al secondo piano della Direzione Generale è ubicata la zona di rappresentanza con la Sala delle Assemblee rivestita interamente con marmi pregiati.

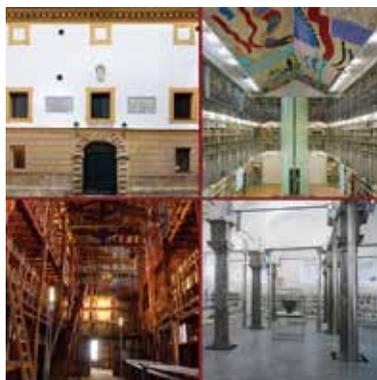


**Acireale, Catania**  
Palazzo Costa Grimaldi  
Credito Siciliano  
Piazza Duomo, 12

Il seicentesco palazzo Costa Grimaldi, già Sede di una delle storiche banche siciliane acquisite dal Gruppo bancario Credito Valtellinese che nel 2002 hanno contribuito a costituire il Credito Siciliano, ha pregevoli elementi architettonici di epoca tardo-barocca: il portale monumentale in basalto e la loggetta del Collegio delle Suore Benedettine. L'edificio oggi ospita anche la Galleria artistica Credito Siciliano che, dopo un restauro conclusosi nel 2004, ha una superficie di 600 mq circa, articolata in diverse sale. In questi anni le mostre susseguitesi hanno spaziato dalla pittura, alla scultura, alla fotografia.

#### MOSTRA

"Gionata Xerra. Travellers. Esperienze, racconti, immagini, sguardi." Due installazioni e dodici immagini di grande formato sul tema del viaggio come metafora per raccontare le "contraddizioni del mondo".



**Palermo**  
Palazzo Branciforte  
Fondazione Sicilia  
Via Bara all'Olivella, 2

*Visite guidate gratuite di 30 minuti, una ogni 45 minuti a partire dalle ore 9:30 (ultima visita alle ore 19:00); gruppi max 25 pax. Ingresso con prenotazione obbligatoria telefonando al numero 0918887767 o inviando una e-mail a [info@palazzobranciforte.it](mailto:info@palazzobranciforte.it), fino ad esaurimento posti disponibili;*

Palazzo Branciforte, restaurato dall'indimenticabile Gae Aulenti grazie alla Fondazione Sicilia, è un luogo unico che accoglie Collezioni d'arte (archeologica, numismatica, filatelica e scultorea), una biblioteca con oltre 50mila volumi, la Scuola di Cucina del Gambero Rosso e il Ristorante Branciforte, in cui è possibile ammirare le pregiate maioliche, prodotte tra il Quattrocento e il Settecento, e due capolavori della pittura italiana otto-novecentesca. Suggestiva la struttura lignea, con le sue scaffalature, le scale interne e i palchetti che custodivano gli oggetti non preziosi quando il Palazzo era sede del Monte dei pegni di Santa Rosalia.

#### CONCERTO

Pianista Giovanni Di Giandomenico presso la Sala dei 99, inizio ore 17.30; evento aperto a tutti fino ad esaurimento dei posti disponibili.



**Palermo**  
Palazzo del Monte di Pietà  
Banca Carige Italia  
Via Monte di Pietà, 16

Il palazzo - ex sede del Monte dei Pegni - è stato eretto a partire dal 1591, ampliato nella seconda metà del Seicento e, nel 1786, del corpo posto davanti alla facciata. La facciata principale è impreziosita dalle cornici settecentesche; al centro, la statua dell'Ecce Homo fiancheggiato dalle aquile e sormontato dalle campane; al di sotto, il grande orologio il cui meccanismo risale al 1684. All'interno il bassorilievo di S. Rosalia, un dipinto con l'Ecce Homo, l'affresco "La carità di Papa Clemente VII", lapidi marmoree e una serie di soffitti a cassettoni in legno dipinto a vivaci colori.

## Sicilia



### Palermo

Palazzo Petyx  
Banca Popolare S. Angelo  
Via Enrico Albanese, 94

Progettato dall'architetto Nicolai nel 1906, viene acquistato da Teresa Anfossi che, dopo avervi apportato migliorie, lo rivende nel 1921 ai Petyx. Il fiore all'occhiello del Palazzo, con una splendida facciata in puro liberty, tornato agli antichi splendori nel 2005, grazie ad un attento restauro della Banca Popolare S. Angelo e destinato ad Uffici Dirigenziali, era ed è il grande salone di rappresentanza. Splendide le vetrate interne, i pavimenti con ceramica del periodo e i dipinti d'epoca.

## Sardegna



### Alghero, *Sassari*



### Sassari

Direzione Generale  
Banca di Sassari  
Viale Mancini, 2

La Direzione Generale della Banca di Sassari è ospitata in un palazzo degli anni Cinquanta di recente ristrutturato. Gli interni sobri e raffinati, ospitano un tesoro artistico che vanta, oltre a un'importante collezione di monete sardo-puniche, opere d'arte moderne e contemporanee. Insieme alla collezione degli storici maestri sardi come Giuseppe Biasi, Francesco Ciusa, Filippo Figari e Costantino Nivola, saranno esposte anche le più recenti acquisizioni contemporanee.

# Sardegna



## Sassari

Palazzo della Presidenza e  
Direzione Generale  
Banco di Sardegna  
Piazzetta Banco di Sardegna, 1

Nel 1924 il Comune approvava il progetto dell'ingegner Cipelli, autore nella Sassari del dopoguerra di opere importanti come il Palazzo delle Poste e il Teatro "Verdi". L'interno ospita una grande raccolta di autori sardi e una collezione di opere di Mario Sironi donate dall'erede universale Mimì Costa, dopo una grande mostra che il Banco aveva organizzato nel 1985 per celebrare il centenario della nascita dell'illustre sassarese. Sono 42 cui fa spicco il grande dipinto *Allegoria del lavoro* riconducibile all'affresco eseguito da Sironi nel 1933 per la V Triennale di Milano.



## Sassari

Palazzo Giordano - Apostoli  
Banca di Credito Sardo  
Piazza d'Italia, 19

Il Palazzo Giordano (1878) è in piazza d'Italia a Sassari. L'edificio in stile neogotico è su tre livelli. Il piano terra è rivestito in trachite; una cornice lo separa dai due superiori, intonacati e con finestre bifore al primo piano e monofore trilobate al secondo. Le sale sono ricche di fregi, stucchi e affreschi. La Sala gialla esibisce sulla volta sontuosi dipinti; sul pavimento il mosaico di una danzatrice. Notevole la scalinata principale (*in figura*), variamente ornamentata e decorata.







Si ringraziano per la collaborazione:



ENIT - *Agenzia nazionale del turismo*



**Touring Club Italiano**

TOURING CLUB ITALIANO



UNPLI - *Unione nazionale Pro loco d'Italia*



USR - *Uffici scolastici regionali*

## Invito a Palazzo

XIII Edizione

Sabato 4 ottobre 2014  
dalle 10.00 alle 19.00  
ingresso gratuito

per informazioni  
Tel 06 6767400 dalle 10.00 alle 18.00  
invitoapalazzo@abi.it  
<http://palazzi.abi.it/>

coordinamento  
Ufficio Rapporti Istituzionali ABI  
Gruppo di lavoro Relazioni Culturali



